

**DOMANI PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI IERVOLINO**

# Alla Bookique Socrates e l'utopia rivoluzionaria

► TRENTO

Domani alle 17.30, alla Bookique di via torre d'Augusto 29, a Trento, incontro letterario con Lorenzo Iervolino, detto il "Dostoevskij del calcio" che, in dialogo con Carlo Martinelli, presenterà il suo libro "Un giorno triste così felice. Socrates, viaggio nella vita di un rivoluzionario", edito da [66thand2nd](#) di Roma. Quando papà Raimundo scelse il nome del suo primogenito dalla Repubblica di Platone, già immaginava per lui un futuro importante. Da filosofo, da medico, o da rivoluzionario. E in effetti Sócrates Brasileiro è stato un po' tutto questo, ma è passato alla storia come uno degli interpreti più originali dell'ar-

te del futebol: per le sue caratteristiche fisiche e tecniche, e per quel modo di concepire il calcio più come un divertimento che una professione, «un microcosmo nel macrocosmo della società». Non a caso, proprio attraverso il calcio il Doutor è stato l'artefice di un'esperienza unica nel mondo dello sport: l'ideazione di un laboratorio politico capace di contaminare un paese – il Brasile degli anni Ottanta – vessato da due decenni di dittatura militare. Un'ode all'autogestione chiamata Democrazia corinthiana. Lorenzo Iervolino ha ricostruito la voce di Sócrates, «un uomo dal cuore grande come una sala da ballo», visitando le città in cui è cresciuto e si è affermato, parlando con i suoi familiari, gli ex compagni di squa-

dra e gli amici di una vita. Senza trascurare l'amara esperienza italiana, ripercorsa attraverso le testimonianze di coloro che a Firenze lo hanno amato ma anche criticato. Un viaggio tra invenzione letteraria e reportage narrativo alla scoperta di un campione che amava la birra al pari della conoscenza, ma odiava ogni forma di gerarchia. E che non ha mai rinunciato a concepire la vita come un inatteso e seducente colpo di tacco.

Isabella Ferretti è l'editrice, insieme a Tommaso Cenci, di [66thand2nd](#), un progetto editoriale con sede a Roma che prende il nome dall'incrocio tra la Sessantaseiesima Strada e la Seconda Avenue a New York ([66thand2nd](#)). Una strada e un luogo di passaggio dunque, co-

me suggerisce il marchio, ispirato alla segnaletica delle autostrade americane, ma anche un indirizzo e una casa, dove sono accolti tutti coloro che vogliono abitare questa nuova avventura. Un progetto che guarda con attenzione ai fermenti della narrativa angloamericana, ma anche aperto alle letterature oltre ai talenti italiani, con un debole per la narrativa sportiva, la multiculturalità e la cura della grafica. Il libro su Socrates fa parte della collana "Attese" che è dedicata all'universo variegato della letteratura sportiva, dove a far scoccare la scintilla della scrittura sono la tecnica, l'agonismo, il gusto per la competizione e per le sfide impossibili, ma anche la crudeltà delle gare e i sogni che da sempre accompagnano il gioco.



Socrates con la maglia del Brasile

